

Fausta Squatriti

SE IL MONDO FOSSE  
**QUADRO**  
SAPREI DOVE  
ANDARE...

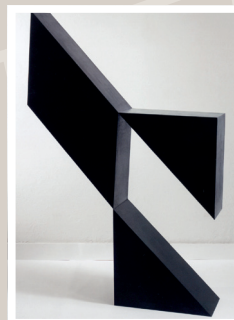
*If the world were square,  
I'd know my way...*

**Triennale di Milano**  
viale Alemagna 6, Milano  
da martedì a domenica  
10.30 - 20.30  
(ultimo ingresso ore 19.30)  
lunedì chiuso  
Ingresso libero



**Triennale di Milano**  
10 febbraio - 5 marzo

Parco Sempione



**Gallerie d'Italia**  
piazza della Scala 6, Milano  
da martedì a domenica  
9.30 - 19.30 (ultimo  
ingresso 18.30)  
giovedì ore 9.30 - 22.30  
(ultimo ingresso 21.30)  
lunedì chiuso

**Gallerie d'Italia**  
10 febbraio - 2 aprile

Largo Cairoli

Piazza della Scala

Piazza Cordusio

Duomo

Piazza San Sepolcro



**Nuova Galleria Morone**  
via Nerino 3, Milano  
da lunedì a venerdì  
11.00 - 19.00  
sabato  
15.00 - 19.00  
Ingresso libero

**Nuova Galleria Morone**  
10 febbraio - 2 aprile

Fausta Squatriti

SE IL MONDO FOSSE

QUADRO

SAPREI DOVE

ANDARE...

*If the world were square,  
I'd know my way...*

Triennale di Milano

10 febbraio - 5 marzo

Gallerie d'Italia

10 febbraio - 2 aprile

Nuova Galleria Morone

10 febbraio - 2 aprile

a cura di

Elisabetta Longari

La città di Milano rende omaggio all'artista **Fausta Squatriti**, che a Milano è nata nel 1941, con **Se il mondo fosse quadro, saprei dove andare...**, un progetto a cura di Elisabetta Longari articolato in tre mostre parallele. Alla **Triennale di Milano**, una selezione di venti opere ripercorre la ricerca dell'artista dai lavori di esordio – ancora sedicenne – fino ai recentissimi polittici polimaterici; alle **Gallerie d'Italia – Piazza Scala**, con la co-curatela di Francesco Tedeschi, prendendo spunto dalle opere di Fausta Squatriti nella collezione Intesa Sanpaolo, saranno esposte alcune grandi Sculture nere realizzate tra il 1972 e il 1985 e un nucleo di lavori degli anni '80 mai esposti in Italia, a sintesi della sua ricerca sulla Fisiologia del quadrato; alla **Nuova Galleria Morone**, con la co-curatela di Susanne Capolongo, una ventina di sculture degli anni '60, anch'esse inedite in Italia, connotate da una vivace componente cromatica.

Ognuna delle tre mostre è un unicum, legata alle altre da un filo conduttore che connette tra loro le opere realizzate in diversi periodi dall'artista durante la sua articolata ricerca, a partire dal 1957 fino al 2017.

Pur non volendo essere una retrospettiva esauriente della vasta e differenziata ricerca condotta in oltre sessant'anni di lavoro, grazie ai suoi tre focus il progetto **Se il mondo fosse quadro, saprei dove andare...** permette di entrare in contatto con modalità e processi creativi di un'artista molto speciale, capace di intuizioni anticipatrici di successive tendenze e a suo agio nell'utilizzo, sempre profondo e originale, di molteplici linguaggi, dalle arti visive, alla poesia, alla narrazione fino alla saggistica.

Lo stesso titolo "Se il mondo fosse quadro, saprei dove andare..." è tratto da una poesia di Fausta Squatriti ed è sintesi del suo sistematico ispezionare il mondo della percezione e della riflessione, raggiungendo esiti decisamente atipici.